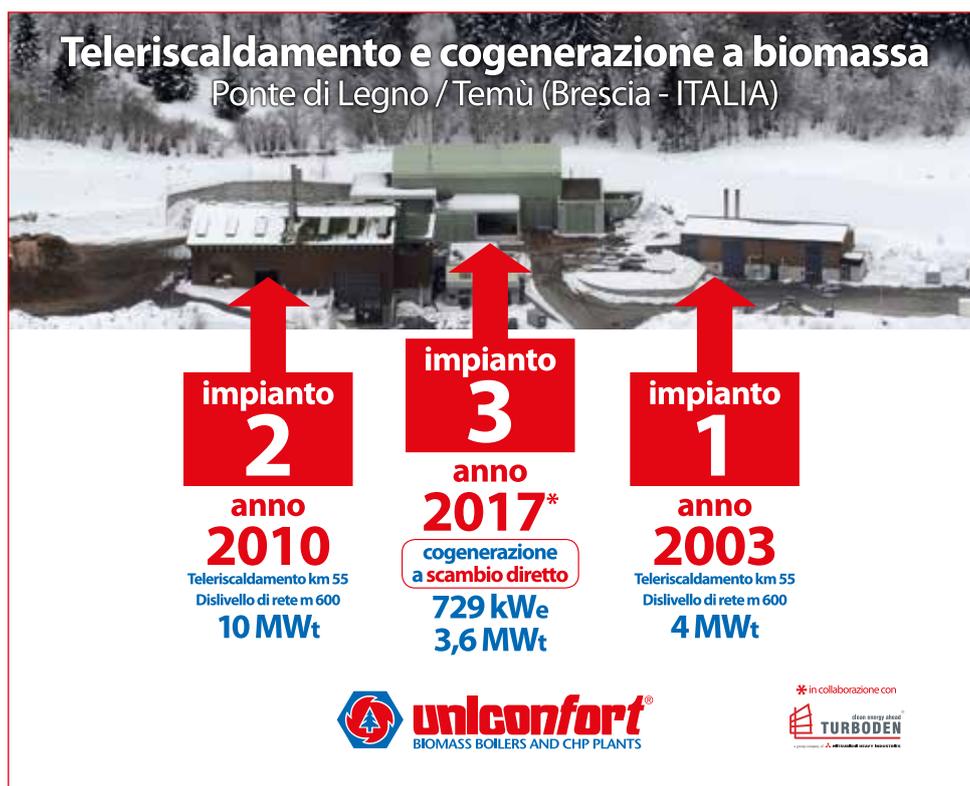


UNICONFORT

Realizzato il primo impianto al mondo a scambio diretto



luppo per la diffusione dell'utilizzo delle biomasse per la produzione di energia termica ed elettrica. Ci crediamo molto e stiamo intraprendendo un percorso di continuo miglioramento del prodotto per proporlo ai mercati europei e mondiali, in particolare per chi ha esigenze di impianti dai 150 Kw fino ai 1,5 Mw elettrici".

La tecnologia a scambio diretto porta dunque diversi vantaggi: l'aumento dell'efficienza nella produzione di energia, che ottimizza l'utilizzo della biomassa e ne richiede minore quantità a parità di risultato; la riduzione dei costi per la realizzazione dell'impianto, che non necessita della parte relativa al conduttore, olio diatermico o vapore (cosa che permette anche di ridurre la quantità di spazio necessaria per l'installazione dell'impianto, che risulta più compatto e meno impattante). Da non dimenticare, infine, l'aspetto della sicurezza, di gran lunga migliorata rispetto agli impianti con olio diatermico non essendo pre-

È destinata a cambiare per sempre il mercato delle caldaie a biomasse solide l'innovativa caldaia realizzata da Uniconfort a servizio di un impianto di cogenerazione a Ponte di Legno in Val Camonica. È infatti uno degli impianti al mondo a scambio diretto, una tecnologia innovativa che permette di eliminare il vettore, olio diatermico o vapore, sviluppando energia termica e/o elettrica grazie ai fumi generati dalla camera di combustione. Fumi ad alta temperatura la cui energia viene recuperata in modo diretto dall'ORC.

Molti i vantaggi di questa nuova tecnologia, che si traducono in forti risparmi. Non solo sono minori di circa il 10 % i costi relativi alla spesa di progettazione e realizzazione, ma sono importanti anche le economie prodotte da una maggiore efficienza che porta alla riduzione dei consumi di biomassa. Da non trascurare, poi, il fatto che la semplicità e la maggiore sicurezza dell'impianto non richiedono particolari competenze per la sua gestione e permettono di non dover ricorrere a personale specializzato.

"È con grande soddisfazione che presentiamo questo nuovo impianto al mercato – commenta Davis Zinetti, AD di Uniconfort – proponendo ancora una volta una tecnologia unica al mondo. Sono convinto che questa innovazione tecnologica, realizzata in partnership con Turboden, dell'importante gruppo Mitsubishi, offrirà una valida alternativa alle caldaie tradizionali e potrà essere un importante volano di svi-

gente un fluido altamente infiammabile, posto pericolosamente tra la caldaia e il cogeneratore.

Risale al 2002 la prima caldaia installata da Uniconfort a Ponte di Legno, a servizio di un sistema di teleriscaldamento. Un'esperienza di grande successo, che ha visto sempre più utenti chiedere l'allacciamento e resa necessaria quindi nel 2009 l'installazione di un ulteriore impianto. Domanda cresciuta ancora nel tempo, fino ad arrivare al 2016, anno in cui Turboden e Uniconfort hanno deciso di progettare e installare una nuova tecnologia cogenerativa a scambio diretto in grado di generare 700 kW elettrici e 4 MW termici. Nell'insieme, sono oggi installati 17.6 MW di teleriscaldamento. Si è dimostrato efficiente e affidabile, superando le aspettative tecniche dei progettisti e confermando così le grandi potenzialità di questa nuova tecnologia.



UNICONFORT

www.uniconfort.com